

signification se reflète dans la littérature de toutes les époques, et sa prospérité lui a permis de laisser à la postérité une abondante documentation épigraphique. Tout cela a été réuni et expliqué par Sánchez de manière exemplaire. Son œuvre traite le sujet de manière exhaustive, et avec cet ouvrage (ainsi que le livre de François Lefèvre paru sur le même sujet en 1998, mais non parvenu à cette revue) se trouve comblée une lacune déplorée depuis longtemps.

Ce n'est pas ici l'endroit d'analyser de plus près le contenu de ce gros livre. Disons seulement que l'auteur traite de manière détaillée et avec une grande prudence ses sources, qui sont très abondantes et se sont accumulées avec le temps, ce qui vaut notamment pour les sources archéologiques et épigraphiques. Elles commencent au cinquième siècle et vont jusqu'à l'époque romaine; en les analysant, l'auteur arrive à la conclusion que ces sources croissent pendant le quatrième siècle, mais que la tradition sur l'Amphictionie présente des caractéristiques qui doivent nous inciter à les utiliser avec une certaine prudence. Ce livre peut être recommandé à tout étudiant intéressé à l'histoire grecque et à ses institutions politiques et religieuses.

*Heikki Solin*

LORENZO BRACCESI con la collaborazione di BENEDETTA ROSSIGNOLI: *Hellenikòs Kolpos*. Supplemento a *Grecità Adriatica*. Hesperia. Studi sulla grecità di Occidente 13. Università di Padova, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2001. ISBN 88-8265-153-3. 134 pp.

Questo libro raccoglie un ciclo di lezioni tenute presso la Scuola Archeologica Italiana ad Atene e costituisce un complemento al volume *Grecità Adriatica*, edito la prima volta nel 1971 e una seconda nel 1977. Il volume vuole recuperare tradizioni riferentisi ai percorsi in area adriatica e anche oltre, e spiegarle, laddove possibile, con precisi riferimenti alla realtà storica, soprattutto a proposito di vie di transito e di scambi commerciali fra l'Occidente e l'Oriente europeo; l'autore convoca in merito persino cicli mitici. Conclude il volume un breve excursus sulla nascita del concetto politico dell'Europa. Spero di poter tornare su questo punto in altra sede.

*Heikki Solin*

*Atti del IX congresso internazionale di studi sulla Sicilia antica*, I,1-2 – II,1-2. ΚΩΚΑΛΟΣ. Studi pubblicati dall'Istituto di Storia Antica dell'Università di Palermo XVIII-XLIV (1997-1998). Giorgio Bretschneider Editore, Roma 1999-2002. ISBN 88-7689-178-1. 493 pp. EUR 216,91 + 497-833 pp. EUR 144,61 + 550 pp., ill., tavole. EUR 232 + 553-944 pp., ill., tavole. EUR 170.

Con i presenti quattro volumi si è arrivati alla pubblicazione degli Atti della IX edizione della serie di congressi palermitani sulla Sicilia antica, iniziativa questa, risalente all'idea del maestro Eugenio Manni, avviata nel 1964 e che da allora si ripete ogni quattro anni (il X congresso, con la tematica "Pagani e cristiani. Quattro secoli di storia (II-V)", si è

svolto nell'aprile del 2001). L'argomento di studio del IX congresso, storiograficamente orientato come quelli degli eventi precedenti (la Sicilia dei Sicani e dei Siculi, dei tiranni, ecc.), s'intitola "Ruolo mediterraneo della Sicilia nella tarda antichità" e quindi, finalmente, l'attenzione viene posta sull'età romana. Era già ora, visto che la Sicilia romana, e in particolare quella tardoantica, si presenta in grado di aprire ampie prospettive di ricerca su fenomeni culturali, economici, religiosi, sociali e altri, finora (o almeno fino agli anni 80' e 90') in parte trascurate ma ormai da tempo in continua fioritura. Nei lavori del congresso hanno trovato spazio una serie di relazioni importanti, come quelle dedicate ai rapporti tra Sicilia e alcune altre regioni mediterranee (Africa, Germania, Oriente, ecc.), ma si è parlato anche della storiografia della Sicilia greca e romana, di personaggi notissimi come Melania la Giovane o il siciliano Firmico Materno, o ancora di opere letterarie come il *Pervigilium Veneris* (che mostra un legame con la Sicilia centro-orientale). Oltre alle relazioni principali, gli Atti contengono numerosi aggiornamenti in forma di rassegne critiche dirette a segnalare il progresso degli studi siciliani in vari campi di ricerca (storia, archeologia, epigrafia, numismatica, linguistica, ecc.). Altamente utili risultano anche gli aggiornamenti che riguardano gli scavi condotti in Sicilia nel quadriennio precedente al Congresso. I risultati di un evento di queste dimensioni rimarrebbero difficilmente raggiungibili se non fossero accompagnati da indici. Sotto questo punto di vista i presenti Atti non deluderanno le attese dei più esigenti, in quanto gli indici alla fine del tomo II,2 non solo sono abbondanti, ma anche accurati e facilmente consultabili.

*Mika Kajava*

FERGUS MILLAR: *Government, Society, & Culture in the Roman Empire. Rome, the Greek World, and the East*. Vol. 2. Edited by HANNAH M. COTTON and GUY M. ROGERS. The University of North Carolina Press, Chapel Hill and London 2004. ISBN 0-8078-5520-0. XXIX, 470 pp. GBP 43.95.

Many laudatory words have been expressed about the *erga kai hemerai* of Fergus Millar [FM] in the last years following his retirement from the chair of the Camden Professor of Ancient History at Brasenose College, Oxford, in 2002. This book is a second volume in the welcomed series 'Rome, the Greek World, and the East' that collects in the total of three volumes more than fifty of FM's selected articles from numerous (and also less accessible) publications from the early 1960's to the turn of the 21st century. The twenty articles in this volume are bound together by aspects of administrative, social, and cultural history of the Roman Empire. FM himself defines the subject of this volume as 'the communal culture and civil government of the Graeco-Roman world' (p. viii referring to the 'Author's Prologue' in Vol. 1, p. 11).

The majority of the articles reprinted here have been originally published in the *Journal of Roman Studies*. Articles now made more easily accessible, to mention a few, are: 'Cash Distribution in Rome and Imperial Minting' (1991), 'Emperors, Frontiers, and Foreign Relations 31 B.C. to A.D. 378' (1982), 'Emperors, Kings, and Subjects: The Politics of Two-Level Sovereignty' (1996), and 'The Imperial Cult and the Persecutions' (1973). The book has a concise index. In the Introduction, Hannah M. Cotton has done a